



INTELLIGENZA ARTIFICIALE, DIRITTO E PROCESSO

CORSO DEDICATO A VITTORIO OCCORSIO

Cod. P23023

Data: 20-22 marzo 2023

Responsabile del corso per il Comitato Direttivo: Prof. Gian Luigi Gatta

Esperto formatore: Dott. Fabio Di Vizio, Sostituto Procuratore DDA, Procura di Firenze

Presentazione

Intelligenza artificiale (IA) e diritto penale rappresentano binomio indissolubile e le interrelazioni tra essi rientrano ormai nell'imprescindibile base conoscitiva dell'operatore del diritto e della giurisprudenza. Su queste premesse, la Scuola Superiore della Magistratura, in collaborazione con la Fondazione Vittorio Occorsio, propone un primo percorso di approfondimento delle questioni di maggiore impatto sulle categorie del diritto penale sostanziale e processuale generate dalle diverse fenomenologie dell'IA. Lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e dell'IA, in particolare, comporta l'elaborazione di masse enormi di dati di diversa fonte, attraverso rapidissime operazioni automatizzate impostate per implementare il loro margine di autonomia, con riflessi sugli spazi dell'agire individuale e pubblico (politico, sociale e economico) e sulle forme della criminalità. È acquisizione condivisa, in tal senso, che l'IA rappresenta un fattore straordinario di rinnovamento ma anche una prova di impatto per gli istituti tradizionali del diritto penale, ponendosi all'origine dell'esigenza di creazione normativa di nuove fattispecie per presidiare interessi in pericolo ma anche di interpretazioni adeguatrici delle fattispecie esistenti imponendo il riscontro della reale riconducibilità alle condotte tipiche dei nuovi strumenti.

Sul presupposto che l'efficacia delle indagini è assicurata da un metodo capace di adeguarsi dinamicamente al loro oggetto e muovendo dalla consapevolezza della problematicità dell'esatta

perimetrazione di confini della responsabilità penale personale in questo settore sempre più cruciale della tutela penale, il corso offre un'occasione di approfondimento sistematico delle sfide aperte dall'impiego delle tecnologie di IA nella prospettiva dell'investigazione e della tutela penale.

Verranno approfondite le definizioni del fenomeno e dei sistemi dell'IA, gli effetti delle tecnologie del Quantum Computing ed il concetto di spazio o ambiente virtuale, offrendo il quadro normativo di riferimento, anche alla luce delle misure in discussione in seno ad organismi internazionali e sovranazionali (Nazioni Unite e Unione europea)

Sarà poi esaminato il tema dell'attuazione della giurisdizione nazionale e della competenza nello spazio virtuale (pregiudiziale a qualsiasi prospettiva di praticabilità investigativa e di tutela penale) e verrà approfondita l'influenza delle tecnologie dell'IA sugli elementi strutturali del reato (considerandola un formidabile test d'urto per il fatto tipico, il nesso causale, il dolo, la colpa), sia quale strumento per la sua commissione nei vari ambiti (IA criminale), sia quale oggetto di tutela; verranno esaminati i riflessi procedurali e processuali del funzionamento del tecnologie di IA in termini di ostacolo o di miglioramento dell'effettività delle indagini, sul necessario impiego e potenziamento degli strumenti di cooperazione internazionale, sulle prove elettroniche e dell'uso dell'informatica ai fini investigativi e per l'utilizzo nel processo.

Si analizzeranno, inoltre, anche con metodo laboratoriale, concrete applicazioni dell'informatica avanzata in alcuni settori del crimine, quali esemplificazioni delle potenzialità e della criticità nella configurazione giuridica delle fattispecie e nella prospettiva investigativa e probatoria: (i) reati contro la personalità dello Stato, con analisi dell'utilizzo di strumenti di IA e di informatica avanzata da parte di organizzazioni eversive e terroristiche; (ii) manipolazione dello spazio pubblico e politico; (iii) manipolazione del mercato finanziario; (iv) riciclaggio, con focus sulle monete virtuali e sull'impiego di IA ai fini della individuazione delle anomalie.

Si concluderà l'analisi con un approfondimento della responsabilità penale personale correlata alla costruzione di algoritmi di funzionamento della IA che comportano, sin dalla loro ideazione, la progressiva capacità di decisione autonoma da parte della macchina, ma impongono di scandagliare con rigore i profili soggettivi sia di responsabilità dell'autore umano, nell'ambito della società del rischio, sia quelli della c.d. "responsabilità della macchina" e della sua assimilabilità alla responsabilità dell'Ente. Senza trascurare di esaminare lo spazio entro il quale la diffusione di sistemi di IA, capaci di agire in modo autonomo ed imprevisto, potrebbe dar luogo a effettivi vuoti di responsabilità.

Programma

Lunedì 20 marzo 2023

ore 14.45 **Presentazione del corso a cura del responsabile.**

Prof. Gian Luigi Gatta, Comitato direttivo SSM

ore 15.00 **Introduzione del corso a cura dell'esperto formatore.**

Dott. Fabio Di Vizio, Procura di Firenze

- ore 15.15 ***IA e diritto penale: prove di impatto per categorie e fenomenologie sostanziali.***
Prof. Fabio Basile, Ordinario di Diritto penale, Università di Milano
- ore 16.00 ***Intelligenza artificiale e processo penale: percorsi di indagine tra efficienza e garanzie fondamentali.***
Dott. Cesare Parodi, Procuratore aggiunto di Torino
- ore 16.45 ***Il contrasto sovranazionale al cybercrime: il percorso verso una nuova Convenzione delle Nazioni Unite.***
Dott.ssa Concetta Locurto, Rappresentanza italiana presso le Nazioni Unite a Vienna
- ore 17.30 **Dibattito.**
- ore 18.00 **Sospensione dei lavori.**

Martedì 21 marzo 2023

- ore 9.15 ***L'intelligenza artificiale nel cyberspace: ostacoli all'attività di enforcement e nuovi modelli di cooperazione giudiziaria. Relazione a due voci.***
Dott. Antonio Balsamo, Presidente del Tribunale di Palermo
e
Dott.ssa Laura Carpini, Responsabile unità Cyber/Digital Diplomacy, Ministero degli Affari Esteri
- ore 10.15 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 10.45 **Pausa**

- ore 11.30 ***Prova e decisione alla luce dell'IA. Relazione a due voci.***
Dott.ssa Valentina Sellaroli, Procura di Torino
e
Prof. Giulio Ubertis, già Ordinario di Diritto processuale penale, Università Cattolica di Milano
- ore 12.15 **Dibattito**
- ore 13.00 **Sospensione dei lavori**
- ore 14.00 **Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro**
Gruppo A
Cyber-attacchi, giustizia penale internazionale, IA, influenza sul mercato politico e reati contro la personalità dello Stato.
Coordinatori:
Dott. Claudio Orazio Onorati, Procura di Napoli
e
Prof. Paolo Atzeni, Università Roma Tre – Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
- Gruppo B**

Giustizia predittiva e garanzia dei diritti fondamentali.
Coordinatori:
Dott. Alberto Zioldi, Tribunale di Bologna
e
Dott. Jacopo Della Torre, Ricercatore di Diritto penale, Università di Genova

Gruppo C

L'IA nella criminalità economica

Coordinatori:

Prof. Francesco Bruschi, Politecnico di Milano

e

Dott. Eugenio Fusco, Procuratore aggiunto, Procura di Milano

Gruppo D

L'IA nei reati ambientali.

Coordinatori:

Dott.ssa Rosalia Affinito, Procura di Roma,

e

Dott. Antonio Ardituro, Procura Nazionale Antimafia

- | | |
|-----------|--|
| ore 16.00 | Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo. |
| ore 16.30 | Dibattito. |
| ore 17.00 | Sospensione dei lavori. |

Mercoledì 22 marzo 2023

- | | |
|----------|--|
| ore 9.15 | <i>La responsabilità indiretta per la progettazione, la costruzione e il funzionamento dei sistemi di IA.</i>
<i>Dott.ssa Beatrice Fragasso, Dottoranda di ricerca in diritto penale, Università di Milano</i> |
|----------|--|

- ore 10.00 **Responsabilità diretta dei sistemi di IA?**
Prof. Riccardo Borsari, Associato di diritto penale, Università di Padova
- ore 10.45 **Dibattito sui temi affrontati.**
- ore 11.15 **Pausa.**
- ore 11.30 **Tavola rotonda. L'IA tra prevenzione e repressione, tra esigenze di sicurezza e rispetto dei diritti fondamentali.**

Coordina: *Dott. Giovanni Salvi, già Procuratore Generale Corte di Cassazione, Presidente del Comitato Scientifico FVO*

Partecipanti
Dott. Giovanni Canzio, Presidente Emerito della Corte di Cassazione

Dott. Bruno Frattasi, Direttore dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

Prof. Stefano Manacorda, Ordinario di Diritto penale, Università della Campania Luigi Vanvitelli
- ore 12.45 **Dibattito sui temi affrontati.**
- ore 13.00 **Chiusura dei lavori.**